



Segreterie Nazionali

“TROPPI MORTI SUL LAVORO PER CHI OPERA SU STRADA”

Apprendiamo con dolore che Renato Nicolini, un viabile dipendente della DT1 di Autostrade, che domenica 4 agosto u.s., mentre stava prestando soccorso ad un'automobile in panne, è rimasto schiacciato tra il furgone in dotazione e la parete della Galleria Sant'Anna sulla A 12 a seguito del violento tamponamento di un TIR, è morto ieri dopo circa 25 giorni di agonia.

Il primo pensiero delle organizzazioni sindacali, ad ogni livello, va alle persone a lui vicine a cui esprimiamo vicinanza e cordoglio per la grande sofferenza e sconvolgimento che questo incidente ha determinato e determinerà nella loro vita.

La morte di Renato e tutti gli eventi drammatici avvenuti e che continuano ad avvenire sulle strade inducono alla riflessione che non è più sufficiente affidarsi esclusivamente ad una legislazione avanzata in materia di salute e sicurezza ma occorre attivare con urgenza un confronto tra tutti i soggetti coinvolti, istituzioni, gestori della viabilità, pubblici e privati, datori di lavoro, committenti ed imprese appaltatrici e sindacati dei lavoratori che conduca all'adozione di linee guida circa modalità da adottare e le azioni coordinate da mettere in campo affinché vengano garantiti i massimi livelli di Sicurezza di chi opera su strada in presenza di traffico veicolare.

Le dinamiche degli ultimi incidenti, indipendentemente dalle risultanze degli accertamenti svolti dagli Organi competenti, evidenziano infatti con chiarezza che non è sufficiente assicurare la sola e piena applicazione, da parte dei soggetti gestori della viabilità stradale e autostradale, pubblica e privata, dei contenuti del decreto interministeriale del 22 gennaio 2019, che disciplina le attività che si svolgono in presenza di traffico veicolare, con particolare riferimento alle fasi di apposizione e rimozione della cantieristica stradale, nonché alle modalità di intervento, da parte del personale preposto, in caso di turbative al traffico derivanti dalla presenza di ostacoli sulla carreggiata, da incidenti o, dalla presenza di veicoli in panne, anche per quanto riguarda, come purtroppo in questo tragico evento, gli interventi che vengono eseguiti in galleria.

Le Segreterie Nazionali si impegnano da subito ad attivarsi per ogni iniziativa ad ogni livello di competenza in coerenza con quanto già espresso nel precedente comunicato del 20 agosto u.s.

Roma, 30 Agosto 2019

Le Segreterie Nazionali